

Minute riunione RSN2 13 Luglio 2020

Data: 13 Luglio 2020, ore 11

Presenti: Francesca Baciotti, Mariateresa Crosta, Emanuele Dalessandro, Davide Elia, Silvia Leurini, Giuseppina Micela, Ilaria Musella, Corrado Trigilio, Paolo Ventura, Simone Zaggia.

Assente giustificato: Sergio Cristallo

Resoconto Riunione Presidenti CSN con il Direttore Scientifico

In data 6 Luglio 2020 si è tenuta una riunione tra i Presidenti dei CSN con il Direttore Scientifico (DS) INAF. Nella riunione è stato affrontato in particolare il nodo relativo alla ristrutturazione del Piano Triennale (PT).

Premesso che il PT sia principalmente un atto amministrativo/burocratico più che un contenitore di tutte le attività che si svolgono realmente in INAF, i presidenti in riunione con il DS, hanno avanzato una proposta possibile per la ristrutturazione del PT 2021 - 2023 con probabile data prevista per la consegna Marzo 2021. Con l'obiettivo di rendere il PT quanto più omogeneo e autoconsistente e incisivo nei confronti del Ministero, la proposta di riorganizzazione del PT prevede che non ci siano più le sezioni dedicate ai singoli RSN, ma che ogni RSN proponga circa 4 "highlights" (progetti e/o argomenti) che vengano poi trattati trasversalmente dai vari RSN (magari prevedendo dei tavoli specifici ai quali far partecipare i coordinatori interessati). In questo modo verrebbero identificati in tutto una ventina di "highlights" a quali dedicare più o meno una pagina per un totale di circa 20 pagine. Ovviamente occorrerà essere quanto più generali possibile per poter così essere anche il più inclusivi possibile.

E' necessaria comunque un'ulteriore discussione all'interno dei CSN e un confronto con i colleghi che possa prima di tutto chiarire la definizione di highlight e permetterne l'individuazione e presentazione ottimale.

Dal momento che INAF partecipa a tanti progetti di significativo interesse scientifico e varie dimensioni, che sarebbe impossibile sintetizzare in un PT, parallelamente alla preparazione del PT, si concorda sulla necessità di creare un data-base dei progetti in cui la comunità INAF è coinvolta. Questo agevolerebbe una maggiore conoscenza reciproca e la possibilità di intensificare reti di collaborazione. Inoltre questo darebbe maggiore visibilità verso la Direzione Scientifica anche a progetti più piccoli (per esempio con un più basso numero di partecipanti). Anche in questo caso è necessaria una riflessione su cosa sia possibile definire progetto (criteri basati su finanziamenti, sul coinvolgimento tecnologico) e su come strutturare il data-base in modo che sia di facile consultazione. Si suggerisce a riguardo la possibilità di usare flag/tag precedentemente definiti che possano tenere conto non solo dei casi scientifici, ma per esempio anche della strumentazione utilizzata. Il DS, durante la riunione con i presidenti dei CSN, ha fatto presente che una richiesta analoga è pervenuta anche dal Consiglio Scientifico (CS) recentemente insediato.

I membri del Comitato concordano due azioni: a) Condivisione delle linee guida riguardanti il nuovo PT con i colleghi delle singole Strutture a partire da Settembre, b) proposta agli altri presidenti dei CSN, di organizzare riunioni (possibilmente locali) con la partecipazione dei ricercatori e tecnologi di tutti i RSN e questo per facilitare l'individuazione di "highlights" trasversali.

Resoconto Riunione Presidenti CSN con il Consiglio Scientifico

È emersa grande disponibilità da parte del CS a costruire un efficiente rapporto di collaborazione e scambio di informazioni all'interno dei rispettivi ambiti di competenza.

Il flusso istituzionale prevede che le proposte provenienti dalla comunità INAF vengano indirizzate al Presidente, per poi passare al CdA che a sua volta si confronta con il CS, il DS, le UTG e i CSN.

Si concorda quindi che sui progetti proposti sarebbe molto utile un'interazione preliminare con il CS e le UTG che migliori/rafforzi/valuti le proposte stesse prima della presentazione al Presidente e al CdA. Questo meccanismo renderebbe i CSN un primo/diretto riferimento per la comunità ed eventualmente uno strumento per poter rafforzare la presentazione di proposte verificando possibili interessi e stimolando il coinvolgimento da parte dei ricercatori.

Si individuano numerosi punti di necessaria interazione tra CSN e CS, che includono tra gli altri la predisposizione dei PT, definizione di procedure per programmare la progettualità dell'Ente, organizzazione di eventi di confronto a livello nazionale. Per rafforzare tali interazioni i membri del CS si rendono disponibili a partecipare, in situazioni necessarie e di loro competenza, a riunioni dei Presidenti dei CSN.

Nella riunione informale tenuta tra i presidenti dei CSN e i CS si è concordato anche di cominciare ad organizzare, a partire da settembre, un incontro nazionale che preveda sia una sezione generale, che delle splinter session per i vari raggruppamenti e anche trasversali su tematiche specifiche. Questa riunione dovrebbe tenersi a marzo 2021, salvo problematiche legate all'emergenza COVID.

ROF: Ruolo dei RSN, dei CSN e interazioni con DS/UTG - primi feedback dalle Strutture

Dal ROF emerge in modo chiaro il ruolo consultivo dei CSN per CdA e Presidente, mentre il loro ruolo propositivo sembrerebbe più limitato e non sufficientemente chiaro. In tal senso sarebbe auspicabile un maggior coinvolgimento dei CSN nella definizione dei disciplinari che andranno a corredare il ROF in modo da segnalare fin da subito eventuali criticità.

Ai fini di un confronto tra CSN e UTG (che si auspica siano attuati attraverso appositi incontri stabiliti con una certa cadenza e anche con delegazioni che raccolgano interessi trasversali nei CSN), andrebbe chiarito il ruolo delle UTG, in particolare i loro rapporti con i PI dei progetti. Mentre ai fini del confronto con il DS andrebbe chiarito il ruolo delle Unità Scientifiche Centrali e quale funzioni svolgerebbero. In ogni caso, d'accordo con il DS, i presidenti formuleranno una serie di proposte per i disciplinari previsti, sulla base di quanto discusso all'interno dei comitati e con i ricercatori afferenti.

Il confronto con gli afferenti RSN2 avverrà su base locale. In alcune sedi sono già state fatte delle riunioni che comunque proseguiranno anche all'inizio di settembre. Dalle proposte emerse finora, considerando il ruolo consultivo dei CSN sarebbe auspicabile capire come

a) gestire la transizione dei progetti in corso con quanto va definendosi nel ROF. A questo riguardo emergono feedback molto positivi da parte degli afferenti a RSN2 riguardo le recenti iniziative di promozione rispetto alla comunità scientifica dei progetti CUBES e IBIS2.0. I coordinatori chiedono però che, a valle di queste riunioni di presentazione, i presidenti dei CSN chiedano un riscontro agli organizzatori riguardo l'interesse suscitato e l'eventuale coinvolgimento di nuovi collaboratori e/o casi scientifici. I Rappresentanti concordano di rendere disponibili anche sulla pagina web di CSN2 le registrazioni delle presentazioni.

b) si possa contribuire alla definizione della sostenibilità programmatica dal momento che il flusso istituzionale prevede che i pareri siano resi dalla DS e dal Collegio dei Direttori di struttura al CdA o al Presidente

c) il CS possa consultarci/richiedere feedback in merito all'impatto che la produzione scientifica della comunità apporta

d) essere coinvolti riguardo eventuali modifiche dello Statuto che di regolamenti (al momento non è espressamente previsto dal ROF)

e) essere coinvolti in fase di definizione dei piani di reclutamento e di fabbisogno. Al momento il coinvolgimento dei Comitati non è espressamente previsto dal ROF, ma riteniamo fondamentale il nostro contributo per poter tener conto delle necessità avanzate direttamente dalla comunità scientifica a valle dei forum di discussione espressamente previsti dal ROF.